

Indennità onnicomprensiva. Sarà la stretta finale?

Talvolta è necessaria tanta costanza per raggiungere un risultato. Qualcuno parla d'indennità onnicomprensiva, molti stanno in silenzio il SAP però è l'unico sindacato che oltre a conoscere perfettamente lo stato ne monitorizza la situazione cercando di addivenire ad una soluzione positiva della querelle. Di seguito riportiamo il testo dell'ultima nota al Dipartimento della Segreteria Generale del 1° dicembre scorso la cui lettura porterà tutti a conoscere perfettamente l'iter e la materia.

OGGETTO: Indennità onnicomprensiva. L'articolo 24 comma 75 del D.L. 1° luglio 2009, nr.73 convertito nella legge 3 agosto 2009, nr. 102 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009 Supplemento ordinario nr. 140, ha determinato che per i servizi congiunti con le Forze Armate venga corrisposta la c.d. indennità onnicomprensiva. Il Dipartimento ha recepito il dettato normativo solamente con la circolare 333-G/II.C/2524 del 10 febbraio 2010. Dal mese di marzo 2010 per i servizi congiunti svolti presso il CIE di Gradisca d'Isonzo è stata corrisposta la più favorevole indennità onnicomprensiva al posto dell'indennità di ordine pubblico fuori sede corrisposta nelle more delle determinazioni ministeriali. Le spettanze relative al 2010 state pagate in tempi

accettabili, previo recupero di quanto percepito erroneamente a titolo di ordine pubblico.

La circolare in parola, a pagina 7, afferma che, per consentire la corresponsione dell'indennità al personale interessato nel periodo 4 agosto 2009 – 31 dicembre 2009 [...] gli uffici amministrativo contabili dovranno fare pervenire con la massima urgenza [...] la prevista documentazione. Nonostante a tali procedure si sia adempiuto sollecitamente, ad oggi non sono state rese ancora disponibili le somme necessarie nel capitolo 2524/07. Tutto risulta documentato. Infatti, il Questore di Gorizia con nota del 14 febbraio u.s. comunicava di avere provveduto agli adempimenti di competenza per tutto il Personale che aveva maturato l'indennità onnicomprensiva, il Prefetto con nota del 5 novembre u.s. comunicava di avere intrapreso “adeguate iniziative per addivenire ad una soluzione favorevole” mentre con nota del 24 agosto il Vice Prefetto Vicario informava di avere richiesto “l'accredito dei fondi necessari alla liquidazione delle competenze con nota del 13 maggio c.a.” che ad ogni buon fine si allega alla presente. Con nota indirizzata alla Prefettura dell'11 novembre del 2010 il Questore di Gorizia precisava di avere organizzato al CIE di Gradisca d'Isonzo dei servizi in

concorso con il Personale delle FF.AA. per i quali come stabilito dalla norma spetta l'indennità onnicomprensiva ma che nelle more di quanto stabilito per legge ha continuato a corrispondere al Personale impiegati in tali servizi l'indennità di O.P. ritenendo che gli operatori “con la restituzione delle somme indebitamente percepite per l'indennità di O.P. debbano essere retribuiti con l'indennità onnicomprensiva di cui alla legge 102/99 a far data dal 4 agosto 2009”. Si tratta di importi complessivi pari a 106.028,00 euro dei quali 80.080,00 euro appannaggio della Polizia di Stato cui va detratto, il recupero di quanto già corrisposto quale ordine pubblico (per la Polizia di Stato di complessivi 56.056,00 euro) per un saldo per la Polizia di Stato di 24.024,00 euro. Essendo trascorso un lasso di tempo che certamente supera il ragionevole limite per la corresponsione di quanto di spettanza, se ne sollecita il pagamento, in assenza del quale ci riserviamo eventuali azioni ingiuntive da proporre assieme agli interessati. Si restando in attesa di riscontro. Distinti saluti.

Pericolo infezioni al CIE. Il Questore il 1° dicembre scorso così risponde ai quesiti che il SAP aveva posto alla sua attenzione in ragione della tutela della salute dei colleghi. “In riferimento alla nota prot.

127/M/F.15 del 27 novembre u.s., si rappresenta che relativamente alla disponibilità di DPI (mascherine, guanti in lattice e prodotti disinfettanti) non se ne ravvisa la carenza; i Dispositivi di Protezione Individuale vengono riforniti in quantità adeguata, dall'Ufficio Sanitario, su richiesta sia dell'Ufficio Immigrazione presso il C.I.E., sia del Nucleo di Vigilanza presso lo stesso. Per quanto attiene la specifica informazione degli operatori circa le procedure da adottarsi nelle situazioni di pericolo per la salute, si informa che in data 30 novembre u.s. è stata diffusa la circolare della Direzione Centrale di Sanità inerente i "Rischi da esposizione ad agenti biologici negli operatori di Polizia" nonché un prontuario elaborato in sede. Contestualmente è stato interessato l'Ufficio del Personale affinché programmi delle lezioni di aggiornamento professionale sull'argomento, d'intesa con il Dirigente dell'Ufficio Sanitario che ne curerà gli aspetti di propria competenza. Quest'ultimo Dirigente, altresì, ha già iniziato a svolgere presso il

C.I.E. incontri informativi col personale.

Inoltre, è stato richiesto alla locale Prefettura di richiamare l'Ente Gestore ad una più puntuale e sollecita informazione in merito. Distinti saluti.

Ringraziamenti pervenuti da Venezia

GRAZIE... indistintamente a TUTTI i colleghi dipendenti dalla IV Zona Polizia di Frontiera di Udine che, in questi mesi di chiusura dell'Aeroporto di Treviso, hanno contribuito con il loro sacrificio e professionalità a rendere meno gravosi i compiti Istituzionali presso l'Aeroporto di Venezia, ove i voli erano stati dirottati. MA.....ora che i voli stanno per tornare a Treviso, torneremo a scontrarci con la solita realtà di cui abbiamo buona memoria, ove una coperta troppo corta sta per essere tirata in lungo e in largo per salvare il più possibile la situazione locale, ma ciò troverà un dissenso del SAP se il tutto verrà a danno dei colleghi. SPERIAMO.....e confidiamo che qualcosa da questa esperienza si sia

compreso. Per la prossima stagione (primavera-estate 2012), certamente con numeri più contenuti, sarà opportuno a nostro avviso ricorrere alla temporanea aggregazione di personale. Anticipare le previsioni, fanno un buon risultato. LA SEGRETERIA PROVINCIALE DI VENEZIA

RICORSO CONTRO IL TETTO RETRIBUTIVO.

Continua la raccolta di adesioni al ricorso patrocinato gratuitamente per gli iscritti che negli anni 2011-2012 e 2013 maturino un beneficio economico derivante da avanzamento o da anzianità.

I colleghi interessati possono contattare la segreteria via email (sap@sap.gorizia.it) oppure telefonicamente al 3939072293 oppure il collega Fazioli responsabile della sottoscrizione.